

PROCEDURA COMPARATIVA PER LA CHIAMATA DI UN PROFESSORE ASSOCIATO AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE N. 240/2010 NEL GRUPPO SCIENTIFICO-DISCIPLINARE 13/ECON-09 - SSD ECON-09/B - DIPARTIMENTO DI ECONOMIA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA - CODICE BP343

VERBALE N. 1

Riunione preliminare

La Commissione Giudicatrice della suddetta procedura comparativa nominata con D.R. Repertorio n. D.R. Rep. n. 808/2025 composta da:

- Prof.ssa Eliana Angelini professore ordinario nel gruppo scientifico-disciplinare 13/ECON-09 SSD ECON-09/B dell'Università degli Studi "G.D'ANNUNZIO" di Chieti-Pescara;
- Prof. Enzo Scannella professore ordinario nel gruppo scientifico-disciplinare 13/ECON-09 SSD ECON-09/B dell'Università degli Studi di Palermo;
- Prof.ssa Daniela Vandone, professore ordinario nel gruppo scientifico-disciplinare 13/ECON-09 SSD ECON-09/B dell'Università degli Studi di Milano;

si riunisce al completo il giorno 17/9/2025 alle ore 11.00 avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del Regolamento di Ateneo in materia, autorizzati con il decreto rettorale di nomina della Commissione, per predeterminare i criteri di massima e le procedure con cui sarà effettuata la valutazione dei candidati.

I componenti della Commissione, preso atto che la stessa è pienamente legittimata ad operare in quanto nessuna istanza di ricusazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo, procedono alla nomina del Presidente nella persona del Prof.ssa Daniela Vandone e del Segretario nella persona del Prof. Enzo Scannella

I commissari dichiarano di non trovarsi tra loro in una delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 51 e 52 del codice di procedura civile e di non avere tra loro relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso, ai sensi dell'art. 5 comma 2 D. Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172. Dichiarano, altresì, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001, di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale.

Ciascun commissario dichiara, inoltre, di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui all'art. 6, comma 7, della Legge n. 240/2010.

La Commissione, come previsto dall'art. 11 del bando, concluderà i lavori entro 4 mesi dalla data del decreto rettorale di nomina.

La Commissione, presa visione del bando della procedura in epigrafe e del Regolamento di Ateneo che disciplina le procedure di chiamata di cui alla Legge n. 240/2010, prende atto che le fasi procedurali per la valutazione dei candidati sono le seguenti:

- predeterminazione dei criteri e dei parametri per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati;
- presa visione dei nominativi dei candidati, delle domande e della documentazione presentate per la partecipazione alla procedura tramite piattaforma PICA-Cineca solo successivamente alla pubblicazione dei criteri di valutazione all'albo ufficiale e nel sito internet istituzionale di Ateneo (sezione bandi e concorsi – pagina della procedura concorsuale);
- discussione con i candidati, in seduta pubblica, sui temi di ricerca trattati nelle pubblicazioni scientifiche presentate per la partecipazione alla procedura, sul curriculum vitae e sull'attività didattica

- valutazione delle pubblicazioni, del curriculum e dell'attività didattica, di ciascun candidato attraverso la formulazione di un motivato giudizio collegiale espresso dalla Commissione;
- valutazione comparativa dei candidati, volta all'individuazione del candidato maggiormente qualificato a ricoprire il posto bandito, attraverso la formulazione di un giudizio finale complessivo di tipo comparativo sulla base dei giudizi collegiali espressi dalla Commissione per ciascun candidato.

Ciò premesso, la Commissione stabilisce i criteri ai quali attenersi nel valutare i candidati, nel rispetto degli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale.

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate dai candidati verranno considerati:

- a) originalità, innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- b) congruenza delle pubblicazioni con le discipline ricomprese nel gruppo scientifico-disciplinare e nel settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Per enucleare l'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione si terrà conto dei seguenti criteri:

1. l'oggettiva possibilità di individuare il contributo personale del candidato in virtù di inequivocabili indicazioni contenute nella pubblicazione;
2. ove non risulti oggettivamente enucleabile o accompagnato da una dichiarazione debitamente sottoscritta dal candidato sull'apporto individuale, l'apporto individuale del candidato viene considerato paritetico tra i vari autori.

Sono considerate valutabili esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Il bando prevede che i candidati possono presentare un numero massimo di 15 pubblicazioni e che, in caso di superamento del predetto limite, la Commissione valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco allegato alla domanda di partecipazione fino alla concorrenza del limite stabilito.

Ai sensi dell'art. 4 del bando, le pubblicazioni contenute nell'elenco allegato alla domanda, ma non prodotte o la trasmissione di pubblicazioni non comprese nell'elenco non verranno prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice.

La Commissione, ritenendo che nell'ambito del gruppo scientifico-disciplinare relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (come ad es. numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsch o simili etc...) decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indicatori.

Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica dei candidati, oltre all'analisi delle pubblicazioni presentate da analizzarsi secondo i criteri sopra descritti, la Commissione terrà conto dei seguenti parametri:

- a) consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;
- b) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali ovvero partecipazione agli stessi;

- c) direzione e partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, collane editoriali, encyclopedie, trattati e accademie scientifiche di riconosciuto prestigio;
- d) capacità di attrarre finanziamenti competitivi;
- e) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali ed internazionali per attività di ricerca;
- f) collaborazione scientifica con Università italiane o straniere e/o organismi di ricerca nazionali e/o internazionali;
- g) organizzazione e partecipazione in qualità di relatore a convegni e congressi di rilievo nazionali e internazionali.

Ai fini della valutazione dell'attività didattica dei candidati verranno considerati:

- a) svolgimento di attività didattica in Italia e all'estero presso Atenei e istituti di ricerca di alta qualificazione, tenendo conto del volume, intensità, continuità, rilevanza e pertinenza con il gruppo scientifico-disciplinare e con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura;
- b) organizzazione, direzione e coordinamento di attività in campo didattico, tenendo conto della rilevanza e della pertinenza con il gruppo scientifico-disciplinare e con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura.
- c) attività di tipo seminariale, di relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di dottorato di ricerca e di specializzazione, nonché attività di servizio, orientamento e tutorato agli studenti.

Ai fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio dei candidati verranno considerate il volume e la continuità delle attività svolte con particolare riferimento ad incarichi di gestione, organizzazione e responsabilità, ad impegni assunti in organi collegiali, commissioni e comitati presso l'Università, rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

Nella valutazione dei candidati la Commissione si avvale dei seguenti gradi di giudizio, in ordine crescente: non valutabile/insufficiente – sufficiente – discreto – buono – distinto – ottimo – eccellente.

La Commissione prende atto, in base a quanto comunicato dall'Ufficio, che alla procedura partecipano n. 4 candidati.

La Commissione, tenuto conto che non potrà riunirsi prima che siano trascorsi sette giorni dalla pubblicizzazione dei criteri di valutazione, stabilisce di riconvocarsi, per la prosecuzione dei lavori, il giorno 27/10/2025 alle ore 15:30 **in modalità telematica**.

Nel corso della seconda riunione la Commissione stabilirà il giorno, l'ora e la modalità di svolgimento (telematica o in presenza) della discussione pubblica.

La seduta è tolta alle ore 12.30

Il presente verbale, letto e approvato seduta stante, sarà sottoscritto e inviato tempestivamente al responsabile del procedimento in formato elettronico all'indirizzo reclutamento.docenti@uninsubria.it

Milano, 17/9/2025

La Commissione

Prof. Daniela Vandone (Presidente) *firmato digitalmente*
Prof. Eliana Angelini *firmato digitalmente*
Prof. Enzo Scannella (Segretario) *firmato digitalmente*